



L'associazione **Babelmed**, in partenariato con il **CMCA** (Centre Méditerranéen de la communication Audiovisuelle di Marsiglia), **Il Caffè dei Giornalisti** (Torino) e l'**ACM**, circolo di Roma (Assemblea dei Cittadini del Mediterraneo) presenta la prima edizione della **Notte del documentario mediterraneo**.

Il 2 luglio dalle 19,30 all'una presso lo storico Barcone della Società Romana Nuoto 1889 (Lungotevere in Augusta, adiacenze Ara Pacis) saranno presentate quattro pellicole ambientate in Egitto, Bosnia, Spagna e Turchia.

Un'occasione preziosa per dare visibilità alla creatività di giovani registe e registi che hanno partecipato alle ultime edizioni del prestigioso premio internazionale PriMed organizzato dal CMCA in collaborazione con la Rai.



Programma:

19-30-20,00 accrediti e registrazione

20.00-20,30 Presentazione Babelmed, CMCA, Il Caffè dei Giornalisti e ACM

20.30-21,30 Apericena

21.30-22,00 **Bulaq** di Davide MORANDINI e Fabio LUCCHINI, 26', 2011. Selezione finale, Premio CMCA 2013. Categoria Corto. V.O. sottotitolato in italiano.

Saranno presenti i registi.



Bulaq è un quartiere al centro storico del Cairo. Da una trentina d'anni i suoi abitanti lottano contro il governo egiziano che vuole raderlo al suolo per costruire delle infrastrutture turistiche. La rivoluzione del 25 gennaio ha dato loro nuove speranze... ma la situazione rimane incerta.

Fabio LUCCHINI è un giovane ricercatore di antropologia sociale e in antropologia dell'Islam all'École des Hautes Études en Sciences Sociales de Paris. È anche autore e regista freelance. Ha lavorato come cameraman e assistente alla regia nel film "Rototom Sunsplash" nel 2009. *Bulaq* è il suo primo film.

Giovane giornalista freelance tra Roma e Londra, Davide MORANDINI ha collaborato con numerosi web magazine internazionali, come Frontline Club London e Sole 24 Ore. Durante il suo soggiorno in Egitto ha lavorato come fotogiornalista per il periodico locale Bikya Masr. Diplomato alla School of Oriental and African Studies di Londra, è specialista in Vicino e Medio Oriente. *Bulaq* è il suo primo film.

22,00-22,55 *In utero Srebrenica* di Giuseppe CARRERI, 54', 2012. Selezione finale, Premio CMCA 2013 Categoria Memoria. V.O. sottotitolato in italiano. Sarà presente il regista.



In piena notte, in una foresta, Munira scava a mani nude il terreno minato per ritrovare le ossa del figlio ucciso durante il genocidio di Srebrenica. Con lei, molte altre madri continuano la loro lotta per la giustizia in Bosnia-Erzegovina, un paese che ancora oggi non ha trovato la pace.

Giuseppe CARRERI è nato a Napoli nel 1985. Regista e insegnante di cinema ha realizzato i documentari: "Notturmo italiano" (14 Storie d'Italia dei 150 anni, 2011), "Tu sali tra le stelle" (2012), "Stelle contate sulle dita" (2012) e "L'alfabeto del fiume" (2012).

23,00-23,30 Intervallo (vino e/o caffè) e presentazione della futura programmazione.

23.30-00,20 *A house for Bernarda Alba* di Lidia PERALTA GARCIA, 52', 2011. Selezione finale, Premio CMCA 2013 Categoria Arte, Patrimonio e Cultura. V.O. sottotitolato in inglese.



Otto donne gitane di El Vacie, una baraccopoli di Siviglia, sono diventate molto famose in Spagna dopo aver recitato in "La Casa di Bernarda Alba" di Federico García Lorca. Le loro vite sono veramente cambiate? Qual è stato il percorso che le ha portate dall'emarginazione alla popolarità?

Lidia PERALTA GARCIA è nata a Granada (Spagna) nel 1970. Dopo gli studi da interprete e traduttrice, ha trascorso qualche anno viaggiando tra Medio Oriente, Asia e Africa. Ha terminato gli

studi di giornalismo a Malaga nel 2000 e ha ottenuto una tesi di dottorato in documentario. Dal 2001 lavora nel settore audiovisivo come redattrice e presentatrice di “Tesis”, una trasmissione della televisione andalusa su reportage socioculturali. Come regista ha girato “Sudan, by the way” (2009), “The Caravan of the Manuscripts from Al-Andalus” e “Ancient Megastructures: the Alhambra” (2007), “Wings above Dakar” e “When the Moors ruled in Spain” (2006), “Al-andalus in the mirror” (2005), “Tanan Djare, impressions of Burkina Faso through the Four Elements” e “Mohammed, the young guide of Timbuktu” (2004), “Berbers of the High Atlas” (2003) e “Carmen, Queen of the Fishermen” (2000).

00.30-00,50 *Mon vélo de rêve* di Serda YALIN, 15', 2009, Selezione finale, Premio CMCA 2011, Categoria corto. V.O. sottotitolato in inglese.



Abdullah ha 11 anni e vive con i genitori e undici fratelli e sorelle ad Hasankeyf, una città storica molto turistica nell'Est della Turchia. Vorrebbe avere una bicicletta tutta sua ma sa che i suoi non possono permettersela. Per realizzare il suo sogno decide allora di provare a comprarla da solo diventando guida turistica.

Serda YALIN è nata a Istanbul nel 1967. Diplomata in giornalismo e in relazioni pubbliche nel 1988, ha cominciato subito a lavorare per la TRT. Dal 1995 ha creato numerosi programmi televisivi per giovani e ragazzi. Ha vinto il premio Sedat Simavi dell'Unione dei giornalisti turchi nel 1995 con la serie “Cakiltasi” e il suo programma per bambini “Apple Worm” è stato uno dei finalisti del Japan Prize 2008.

L'ingresso costa 15 € ed è gradita la prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:

Ufficio stampa

Federica Araco, fe.araco@gmail.com - 338 1846831
Mattia Ciampicacigli, m.ciampicacigli@gmail.com - 335 302686
info@babelmed.net

www.babelmed.net - <http://www.cmca-med.org/it/> - <http://caffedeigiornalisti.it> - <http://acimedit.net>